



C.A.P.D.I. [www.capdi.it](http://www.capdi.it) - A.G.I.L.E. [www.agile.liguria.it](http://www.agile.liguria.it)

CAPDI & LSM Conf. Associazioni Provinciali Diplomati Isef e Laureati in Scienze Motorie

A.G.I.L.E. - ASS.GENOVESE INSEGNANTI LAUREATI ED.FISICA - Coord.  
Pro-tempore prof. Paolo Sala

Genova 21/11/2008

## L'EDUCAZIONE FISICA A SCUOLA OGGI, E DOMANI ?

Nell'attuale momento della scuola italiana, tra i molti problemi in discussione o in contesa, l'Educazione Fisica occuperebbe di buon grado un posto di primaria importanza, se è vero che non sapendo latino o matematica si perdono importanti elementi culturali, ma sovrappeso o con altre dipendenze si perde la salute. Questa materia, come storicamente verificato, è sempre stata relegata in posizioni secondarie se non recuperata per prima solo per ridurre le spese ministeriali, vedi i tagli a suo tempo proposti dalla riforma Moratti. In quella sciagurata circostanza, a fermare il progetto che prevedeva il dimezzamento delle ore d'insegnamento ad un singola "comparsata" settimanale o alla sua scomparsa in alcuni ordini di scuole (vedi istituti professionali), avranno anche contribuito le centinaia di scarpe da ginnastica usate, recapitate all'indirizzo del Ministro nell'ambito delle iniziative intraprese dagli insegnanti di tutta Italia e coordinate dalla CAPDI & LSM – Confederazione delle Associazioni Provinciali Diplomati Isef e Laureati in Scienze Motorie.

Attualmente la situazione della scuola è sotto gli occhi di tutti, la logica dei tagli ad ogni costo si abbatte spesso dove un criterio anche comprensibile di razionalizzazione, dovrebbe preservare il mantenimento dello studio di quelle competenze che più di altre accompagnano la persona nella propria vita, ben oltre il cammino scolastico o lavorativo. Le attuali due ore curricolari con docente titolato (diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie) nella sole scuole medie e superiori, con la ben nota carente situazione logistica e di strutture, sono ampiamente inferiori agli standard europei che in quasi tutta l'U.E. che prevedono al minimo tre ore con in più

varie integrazioni. In questo quadro di perdurante difficoltà, l'efficacia dell'azione educativa è solamente riposta nella forza e nell'impegno del singolo insegnante che si trova costantemente a combattere con situazioni oggettive ed ambientali difficili da migliorare se non con un ulteriore carico d'inaccettabile lavoro "missionario", (progetti, ore accorpate, accompagnamenti, sedi esterne,..) che, secondo luoghi comuni, dovrebbe sostenere il "bravo prof" mentre fa lezione nel sottoscala adibito a "palestra" (50% di media scuole italiane – Il Sole 24 ore) o nel giardino pubblico, tempo permettendo. Riuscire a garantire in queste condizioni, almeno in parte, gli standard qualitativi certificabili per ogni età, proposti da CAPDI al Ministero nella revisione dei programmi (unica associazione di materia ad averlo fatto!), diventa impegnativo e la demotivazione è sempre il rischio conseguente. Nella scuola elementare il vuoto è riempito in modo non sempre organico e coordinato su base locale, solo in pochi casi (vedi provincia di Trento) è stata attivata la possibilità di collegare almeno le 5e classi elementari ad una programmazione triennale con un insegnante abilitato o già in servizio nelle secondarie. Il futuro dell'Educazione Fisica Scolastica è fondamentale nelle scuole primarie dove non basta la pur meritoria attività svolta da brave maestre, alcune faticosamente aggiornate con corsi anche a proprie spese, o la presenza d'associazioni sportive, istruttori, ecc. spesso indotta solo dalla giusta insistenza delle famiglie e non sempre coordinata o monitorata per garanzia d'efficacia e coerenza con gli obiettivi educativi, non solo sportivi. Al riguardo l'inserimento di un laureato in scienze motorie, almeno come consulente o supervisore, garantirebbe un corretto e omogeneo protocollo d'attività e al riguardo è in corso una collaborazione con il Corso di Laurea in Scienze Motorie per potenziare a livello di piano di studi, le materie e gli argomenti relativi.

Ritornando allo slogan dell'Associazione Europea Educazione Fisica EUPEA (rappresentata in Italia dalla Capdi & LSM) : "NO EDUCATION WHITOUT PHISICAL EDUCATION". "Non c'è Educazione senza Educazione Fisica"

Il coordinatore AGILE Paolo Sala